



SCHEMA

PROTOCOLLO DI INTESA

tra **COMUNE DI BENEVENTO** e **PROVINCIA DI BENEVENTO**

per **LA VALORIZZAZIONE DI VILLA DEI PAPI**

Il giorno ... del mese di nell'anno 2021 in Benevento

TRA

Il Comune di Benevento C.F. 00075270620, rappresentato dal Sindaco, _____ nato a _____ il _____, di seguito "Comune"

E

La Provincia di Benevento C.F. 92002770623, rappresentata dal Presidente, _____ nato a il, di seguito "Provincia"

PREMESSO

- che il Comune e la Provincia sono contitolari del complesso immobiliare sito in Benevento, alla Via Perlingieri, 1 denominato "Villa dei Papi" catastalmente

individuato nel NCEU del Comune di Benevento alla partita 7260, foglio 50, mappale 78 sub 1-2, nel quale è previsto, in modo esclusivo, lo svolgimento di attività istituzionali di interesse pubblico;

- che negli anni precedenti nella parte di competenza del Comune è stata insediata la sede ISFOL per le Regioni del Mezzogiorno e nella parte di competenza della Provincia è stata insediata la sede del MARSEC;

CONSIDERATO

- che Villa dei Papi è un complesso storico-architettonico del XVII secolo di forte valenza simbolica per la Città, poiché fatta costruire nel 1696 dall'arcivescovo metropolitano Orsini, una delle figure più eminenti della storia beneventana, divenuto poi Papa col nome di Benedetto XIII, e rappresenta oggi una delle testimonianze della singolare storia di Benevento *enclave* dello Stato Pontificio all'interno del Regno di Napoli fino all'Unità di Italia dal 1070-1860;
- che Villa dei Papi nel corso dei secoli ha avuto diversi proprietari e diverse ristrutturazioni fino al dicembre 2001 quando il complesso è stato acquistato dalla Provincia e dal Comune di Benevento che ne hanno voluto conferire una destinazione pubblica;
- che attualmente sia ISFOL che MARSEC hanno lasciato liberi gli spazi in precedenza occupati e tutti i locali sono attualmente liberi;
- che gli immobili nel complesso dal 2001 non sono stati oggetto di manutenzione straordinaria e la struttura si presenta oggi in forte degrado mentre i 4 ettari di parco sono stati sempre oggetto di manutenzione da parte della Provincia di Benevento a mezzo degli operai addetti al Servizio Forestazione;
- che occorre intervenire necessariamente con un ristrutturazione generale e di riqualificazione funzionale con una valorizzazione complessiva dell'immobile;

-
- che oltre alle funzioni già insediate, il complesso di Villa dei Papi è dotata di una sala emiciclo con più di 150 posti, che diversi locali sono riqualificabili per funzioni laboratoriali e/o di formazione, che la location complessivamente si presenta come luogo ameno in cui poter svolgere eventi e quindi vi sono tutti i presupposti per poter procedere ad una valorizzazione patrimoniale;
 - che occorre predisporre un progetto infrastrutturale ed immateriale per la relativa valorizzazione ed attivare le opportune operazioni di *fund raising* per garantirne il finanziamento a valere sui fondi strutturali e di investimento europeo o su fondi nazionale o su altre fonti di finanziamento;
 - che tra le principali opportunità di finanziamento si segnalano quelle offerte dalle procedure di accelerazione della spesa del POR FESR Campania 2020-2027 e quelle della prossima programmazione del Recovery Fund;

TENUTO CONTO

- che, nelle more degli interventi infrastrutturali e per mettere a disposizione dei cittadini sanniti uno spazio verde salutare, anche come luogo di recupero delle energie psico-fisiche notevolmente provate dal lungo periodo della pandemia da COVID-19, sia importante mettere a disposizione un'area verde quale il parco di villa dei Papi;

RICORDATO

- che tra le funzioni fondamentali della Provincia di Benevento, ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della Legge Delrio (L. 56/14), vi è sicuramente quella della "tutela e valorizzazione dell'ambiente".
- Che nel concetto di valorizzazione dell'ambiente rientra senza dubbio la mission della valorizzazione delle aree verdi, che mitigano molti dei fenomeni inquinanti che colpiscono i territori altamente urbanizzati, migliorando la qualità della vita di chi li abita

-
- Che per quanto sopra esposto è fondamentale tutelare la presenza di spazi e aree verdi nei Comuni e monitorarne la disponibilità per la popolazione.

RICHIAMATE

- La delibera di Giunta Comunale n. ___ del ___ con la quale il Comune di Benevento ha fornito indirizzi specifici in merito alla gestione della Villa dei Papi ed ha approvato lo schema del presente protocollo di intesa demandando il Sindaco alla firma
- La delibera Presidenziale n. ___ del ___ con la quale la Provincia di Benevento ha fornito indirizzi specifici in merito alla gestione della Villa dei Papi ed ha approvato lo schema del presente protocollo di intesa demandando il Presidente alla firma

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse e le considerazioni sopra riportati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

Oggetto

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano a collaborare per la predisposizione di un progetto di valorizzazione infrastrutturale ed immateriale di Villa dei Papi.

Il progetto dovrà preservare la destinazione istituzionale del complesso con la possibilità di incrementarla anche con funzioni a redditività.

Nelle more della predisposizione del progetto e del reperimento dei fondi necessari per la realizzazione delle opere, il Comune e la Provincia stabiliscono di aprire al pubblico il parco di Villa dei Papi.

Art. 3

Obblighi delle Parti

Per accelerare il processo di elaborazione-presentazione e attuazione del progetto, pur rimanendo il Comune e la Provincia entrambi promotori, la Provincia svolgerà il ruolo di soggetto proponente ed attuatore del progetto.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà redatto dall'ufficio tecnico della Provincia, mentre le progettazioni di livello superiore potranno anche essere affidati a professionisti esterni nel rispetto della normativa in vigore.

Le parti potranno concordare soluzioni diverse a seconda delle linee di finanziamento intercettate.

Nel caso di realizzazione dell'intervento la Provincia svolgerà il ruolo del soggetto attuatore con il supporto del Comune, laddove ritenuto necessario, con l'obbligo di rendicontazione delle operazioni.

Il progetto dovrà essere approvato da entrambe le Amministrazioni.

Le eventuali spese tecniche e generali che non potranno essere inserite nei quadri economici delle fonti di finanziamento saranno ripartite al 50%; tali spese dovranno essere preventivamente approvate da entrambe le amministrazioni per poter essere previste nei rispettivi bilanci.

Art. 4

Durata

Le attività di progettazione svolgeranno a partire dalla data di firma del presente Protocollo di Collaborazione e dovranno concludersi entro 3 anni.

La durata potrà essere prorogata con espressa volontà scritta delle parti.

Per la realizzazione dell'opera complessiva la durata sarà quella compatibile con le linee di finanziamento attivate.

Art. 5

Gestione intermedia - coordinamento gestione economica

Nelle more dell'attivazione e realizzazione delle attività di cui agli articoli 3 e 4 le parti concordano di aprire alla fruizione del pubblico il parco di Villa dei Papi.

La gestione e le relative spese e oneri saranno a carico di entrambi gli enti al 50%.

Le parti individuano nella Provincia il soggetto attuatore della gestione del Parco, nonché il soggetto coordinatore rispetto alla gestione economica necessaria ai fini della manutenzione ordinaria e apertura della Villa. A tal fine la Provincia sottoporrà annualmente al Comune il Piano complessivo delle spese che saranno ripartite al 50% e anticipate dalla Provincia con rimborso a carico del Comune di Benevento.

Per la necessaria programmazione nel Bilancio degli enti, il primo anno il Piano sarà redatto e trasmesso entro il 30 giugno, mentre negli anni successivi il piano delle spese sarà trasmesso entro il 31 dicembre.

Art. 6

Segretezza

Tutto quanto concerne lo svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo è soggetto agli adempimenti e agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Ciascuna delle parti si impegna a garantire riservatezza su tutte le informazioni, i dati e i documenti, compresi quelli di natura tecnico-scientifica, ed utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del presente Protocollo. Per lo svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di esse e di tale designazione dovrà essere data tempestivamente comunicazione alla controparte.

Art. 7

Utilizzo del logo

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, il logo del Comune e quello della Provincia potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo.

L'utilizzazione del logo del Comune e di quello della Provincia, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 3 del presente Protocollo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 8

Proprietà e divulgazione dei risultati

La proprietà di tutti i risultati conseguiti nell'ambito della progettazione oggetto del presente Protocollo saranno di proprietà degli enti contraenti.

Art. 9

Recesso

Le parti potranno recedere dal presente Protocollo in ogni tempo, con preavviso di 30 giorni a mezzo pec; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Art. 10

Modifiche

Qualsiasi modifica al presente Protocollo, ivi compreso ogni eventuale aggiornamento alla pianificazione delle attività, dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione di entrambe.

Art. 11

Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Protocollo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

Art. 12

Registrazione dell'Protocollo

L'eventuale registrazione del presente atto su pubblici registri, per il caso d'uso a norma dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, sarà a carico della parte richiedente.

Comune di Benevento

Il Sindaco

Mario Clemente Mastella

Provincia di Benevento

Il Presidente

Antonio Di Maria
